



CONSEGNATO NELLA SEDUTA
DEL0.6..GIU..2012.....



**CONFERENZA UNIFICATA
6 giugno 2012**

Punto 5) all'ordine del giorno

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, DI CONCERTO CON IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RECANTE: "DISPOSIZIONI SULLA
DETERMINAZIONE DEGLI ORGANICI DEL PERSONALE DOCENTE
PER L'ANNO SCOLASTICO 2012/2013"**

Si esprime **parere favorevole con raccomandazione.**

In relazione del decreto interministeriale relativo alla definizione delle dotazioni organiche del personale docente per il prossimo anno scolastico 2012-2013, l'Anci, nel tener conto dei pesanti tagli intervenuti nel triennio precedente in conseguenza dell'applicazione dell'art. 64 della l. 133/08, che hanno avuto come conseguenza un riparto di organico insufficiente che ha determinato situazioni molto difficili nelle diverse realtà territoriali, prende atto con favore della scelta di confermare per il prossimo anno scolastico la consistenza del personale docente dello scorso anno, sebbene ribadendo l'insufficienza rispetto ai reali fabbisogni.

Si nota però una diminuzione nel riparto per quanto riguarda il contingente del personale assegnato alle scuole dell'infanzia. Si fa allo stesso tempo presente la necessità a partire dal prossimo anno di rivedere la modalità di elaborazione del parametro "numero degli alunni iscritti" che certamente non tiene conto dell'effettivo fabbisogno. Pertanto, l'ANCI chiede di procedere ad un nuovo metodo di individuazione che tenga conto non solo delle domande d'iscrizione presso le scuole statali ma del bacino di utenti costituito dai bambini in tale fascia di età.

Si esprime comunque apprezzamento per la precisazione che, su richiesta dell'ANCI, è stata inserita nel decreto in oggetto (già comunicata ai direttori scolastici con nota del Ministero) sulla possibilità di effettuare compensazioni tra i contingenti di organico relativi ai diversi gradi di scolarità, valutando l'opportunità di attivare nuove sezioni di scuola dell'infanzia, al fine di contenere le liste di attesa e soddisfare le crescenti domande delle famiglie.

In particolare per quanto riguarda la scuola materna, l'ANCI rinnova la richiesta, già anticipata in sede tecnica, di avviare al più presto un tavolo presso il Ministero dell'Istruzione, che affronti oltre alla questione suindicata, il problema generale dei criteri di riparto degli organici.

L'ANCI chiede infine che si valuti la possibilità d'incrementare l'organico di diritto con quote dell'organico di fatto a fronte dell'aumento dell'incremento del numero degli alunni.